



COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DI NUORO

Area Tecnica - Vigilanza e Attività Produttive

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero di Registro Generale **103** del **07/04/2022**

<p>Proposta n. 51 del 30/03/2022</p>	<p>Oggetto: RICOGNIZIONE E RIACCERATAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PRECEDENTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO TECNICO - VIGILANZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2021.</p>
--	---

Il Responsabile del Servizio

Visto:

- Il D.lgs. 241/1990 "Procedimento Amministrativo";
- Il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
- Le linee guida Anac attuative del D.Lgs. 50/2016;
- Il D.Lgs. 118/2011 "Armonizzazione dei Sistemi Contabili";
- Lo Statuto Comunale approvato con Delibera di C.C. n. 19 del 03/10/1991 e modificato con Delibera di C.C. N. 19 del 29/06/2017;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Delibera di C.C. n. 4 del 30.03.2017 e modificato con Delibera di C.C. n. 15 del 24.05.2021;
- Il Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con Delibera del C.C. n. 2 del 14/02/2013;
- la Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii;
- Il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera della G.C. n. 33 del 03/08/2016;
- Il Codice in materia dei dati personali n. 101/2018 (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento Nazionale al Regolamento Europeo n. 679/2016;
- Il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 – in vigore dal 20/04/2013;

Dato Atto:

- ✓ che ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445 non sussistono cause d'inconferibilità previste dal D. Lgs. n.39/2013.
- ✓ che non esistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;

Richiamati in particolare:

- ✓ gli artt.: 182, 183, 184, 185 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii che disciplinano le fasi di gestione della spesa;

- ✓ l'art. 191 del sopra citato decreto legislativo indicante le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- ✓ l'art. 107 del TUEL n. 267/2000 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
- ✓ l'art. 109 del TUEL n. 267/2000 "Conferimento di Funzioni Dirigenziali";
- ✓ Il decreto del Sindaco, n° 3 del 11.06.2019, prot. n. 2525, ad oggetto "Nomina Responsabile Servizio Tecnico – Vigilanza e Attività Produttive";
- ✓ il D. Lgs. 118/2011 e il D. Lgs. 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e in particolare il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011);
- ✓ il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25/02/2022;
- ✓ Il bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e relativi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/02/2022;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili";

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Responsabile finanziario ha trasmesso, in data 16 marzo 2022, ai Responsabili dei Servizi dell'Ente l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla G.M. per la relativa approvazione;

Visti gli elenchi dei:

RESIDUI ATTIVI

- Da conservare in quanto esigibile, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da conservare ma relativo ad un credito di dubbia e difficile esazione, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da conservare parzialmente in quanto la restante somma è: - inesigibile - insussistente - relativo a somme erroneamente accertate, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da eliminare definitivamente dalle scritture e dai documenti di bilancio - inesigibile - insussistente
- - relativo a somme erroneamente accertate, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da cancellare in quanto pur essendo assunto sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, è da re-imputare alla competenza dell'esercizio nel quale il credito diverrà esigibile;
- Da eliminare in quanto erroneamente classificato in bilancio è da re-imputare sul capitolo del corrente esercizio finanziario.

RESIDUI PASSIVI

- Da conservare perché l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e scaduta;
- Da conservare parzialmente, per l'importo indicato nel dettaglio nell'allegato prospetto, in quanto l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e scaduta e la restante somma costituisce economia di bilancio;
- Da cancellare in quanto pur essendo assunto sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, è da re-imputare alla competenza dell'esercizio, per l'importo indicato nel dettaglio nell'allegato prospetto, nel quale il debito diverrà esigibile;
- Da cancellare in quanto pur essendo assunto sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, è da re-imputare:

- alla competenza dell'esercizio/ esercizi , per l'importo indicato nel dettaglio nell'allegato prospetto;
- Da eliminare in quanto erroneamente classificato in bilancio è da re-imputare , per l'importo indicato nel dettaglio nell'allegato prospetto, del corrente esercizio finanziario;
- Da eliminare definitivamente per le ragioni indicate nel dettaglio nell'allegato prospetto, in conformità alla adeguata motivazione in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria D.P.C.M. 28 dicembre 2011

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare gli elenchi dei:

RESIDUI ATTIVI

- Da conservare in tutto o in parte, in quanto esigibile - inesigibile - insussistente o relativo a somme erroneamente accertate, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da eliminare definitivamente dalle scritture e dai documenti di bilancio in quanto - inesigibile - insussistente - relativo a somme erroneamente accertate, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da cancellare in quanto pur essendo assunto sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, è da re-imputare alla competenza dell'esercizio nel quale il credito diverrà esigibile, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da eliminare in quanto erroneamente classificato in bilancio è da re-imputare sul capitolo del corrente esercizio finanziario, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;

RESIDUI PASSIVI

- Da conservare perché l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e scaduta, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da conservare parzialmente, in quanto l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e scaduta e la restante somma costituisce economia di bilancio, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da cancellare in quanto pur essendo assunto sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, è da re-imputare alla competenza dell'esercizio nel quale il debito diverrà esigibile, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;
- Da cancellare in quanto pur essendo assunto sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, è da re-imputare:
 - alla competenza dell'esercizio/ esercizi , per l'importo indicato nel dettaglio nell'allegato prospetto;
- Da eliminare in quanto erroneamente classificato in bilancio è da re-imputare , per l'importo indicato nel dettaglio nell'allegato prospetto, del corrente esercizio finanziario;
- Da eliminare definitivamente per le ragioni indicate nel dettaglio nell'allegato prospetto, in conformità alla adeguata motivazione in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria D.P.C.M. 28 dicembre 2011, come da elenco dettagliato per residuo, allegato alla presente;

Di trasmettere gli elenchi, di cui sopra alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che la presente determinazione:

- va inserita nel registro delle determinazioni;

- è resa disponibile in formato digitale nel programma atti amministrativi;
- viene trasmessa in copia all'Albo Pretorio online, per la pubblicazione;
- viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Girasole secondo le modalità previste nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Livia Maria Terenzio

Il Responsabile del Servizio

Geom. Livia Maria Terenzio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il Responsabile del Servizio esprime parere **Favorevole** sulla regolarità tecnica del presente atto determinativo ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.

Girasole, 07/04/2022

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. Livia Maria Terenzio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere **Favorevole** sulla regolarità contabile del presente atto determinativo, ai sensi dell'art. 153 comma 5, e dichiara che lo stesso è esecutivo con l'apposizione del Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, secondo il combinato disposto degli artt. 153 comma 5 e 183 comma 7 del Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii., con la seguente motivazione: .

Girasole, 07/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Nina Murredda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **12/04/2022**

Girasole, 12/04/2022

Il Responsabile del Servizio
Geom. Livia Maria Terenzio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Girasole, _____

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. Livia Maria Terenzio